

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta **Elisabetta Valentina Cucumazzo**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

ID: 9026 - Progetto di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a 39,25 MWp, integrato con un sistema di accumulo da 20 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio comunale di Miglionico (MT), Pomarico (MT) e Grottole (MT), all'interno dell'area "SIN VALBASENTO"

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente R.F.I. S.p.A. (RFI) – a seguito di un'analisi della documentazione pubblicata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) con avviso al pubblico del 26/06/2023, i cui esiti sono dettagliati nel documento tecnico "Parere di verifica di compatibilità" redatto a cura di Italferr S.p.A., che si allega alla presente e al quale si rimanda per ogni dettaglio – in linea con le conclusioni contenute nello stesso documento tecnico sopra richiamato, osserva che le opere proposte, afferenti all'intervento in oggetto, interferiscono con le opere ferroviarie dell'intervento di realizzazione della "Nuova Linea Ferrandina – Matera La Martella", il cui Progetto Definitivo è stato oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Decreto n.33 del 9/03/2022 [ID: 5958] e poi approvato con Ordinanza Commissariale n. 6 del 29 luglio 2022 (Ordinanza Commissariale).

A tal riguardo si rappresenta che, per effetto dell'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 l'approvazione del progetto di RFI da parte della Commissaria Straordinaria, d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente interessata, ha determinato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione sulla localizzazione dell'opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, l'assoggettamento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere a vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001; ciò nonostante, , nel paragrafo 5.1 dell'elaborato "A.1. Relazione Generale" (codice elaborato F0531AR01A) del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta invece che "...[omissis]...In particolare, le aree che saranno occupate dall'impianto fotovoltaico risultano tutte nella disponibilità della Società proponente, mentre quelle che saranno occupate dal cavidotto esterno risultano principalmente su aree catastalmente individuate come "strada pubblica" e, per esse, si prevede solo un'occupazione temporanea per una striscia parallela al cavidotto per consentire le attività di posa, mentre le aree che risultano ancora di proprietà privata saranno soggette a servitù di elettrodotto...[omissis]...".

In considerazione di quanto precede, nello sviluppo del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto si dovrà tenere necessariamente conto della presenza della realizzanda infrastruttura ferroviaria, analizzando e valutando, di conseguenza, ogni possibile interferenza con la stessa; a tal proposito, tra le interferenze analizzate nel paragrafo 5.2 dell'elaborato "A.1. Relazione Generale" (codice elaborato F0531AR01A) del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, non risultano menzionate quelle con il progetto ferroviario approvato con l'ordinanza sopra richiamata.

Inoltre, si evidenzia che l'Allegato VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale" della parte II del D.Lgs. 152/06 prevede che, nell'ambito dell'elaborazione di tale documento, siano valutati gli impatti ambientali dovuti fra l'altro "al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad

aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto”. A tal riguardo nella documentazione pubblicata del progetto in oggetto non risultano presenti valutazioni in ordine all’impatto cumulativo tra il progetto in argomento e quello, già approvato, ferroviario.

Da ultimo si rappresenta che ai fini della realizzazione del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto si dovrà, altresì, tenere conto della fascia di rispetto ferroviaria di 30 m, regolamentata dal DPR 753/1980, rispetto alla realizzanda infrastruttura ferroviaria.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente RFI rappresenta, altresì, alle spettabili PP.AA. in indirizzo e in copia alla presente, l’esigenza di estendere la partecipazione all’iter autorizzativo per l’approvazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto a RFI, per l’espressione delle determinazioni di competenza.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 24, comma 7 e dell’art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 2 – Nota RFI prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000581 del 26/07/2023 con relativo allegato “*Parere di verifica di compatibilità*” redatto a cura della società Italferr S.p.A.

Bari, 26/07/2023

La dichiarante

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo



Firmato da
ELISABETTA VALENTINA
CUCUMAZZO
il 26/07/2023 alle
19:25:33 CEST

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: *va@pec.mite.gov.it*

e, p.c. **Commissione tecnica PNRR-PNIEC**

PEC: *COMPNIEC@pec.mite.gov.it*

Regione Basilicata

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e
dell'Energia

PEC: *dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it*

Al Comune di Miglionico

comune.miglionico@cert.ruparbasilicata.it

Al Comune di Pomarico

comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it

Terna Rete Italia S.p.A.

Grandi Progetti e Sviluppo Internazionale
Sviluppo Progetti – Progettazione per
l'Autorizzazione

PEC: *ternareteitaliaspa@pec.terna.it*

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa
Infrastrutture Sud

c.a. ing. Francesco Cataldo

PEC: *italferr.ambiente@legalmail.it*

[ID 9026]: Progetto di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a 39,25 MWp, integrato con un sistema di accumulo da 20 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio comunale di Miglionico (MT), Pomarico (MT) e Grottole (MT), all'interno dell'area "SIN VALBASENTO".

Trasmissione osservazioni della scrivente R.F.I. S.p.A. ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs.152/2006 in riferimento all'avviso al pubblico del 26/06/2023



Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente R.F.I. S.p.A. (RFI) – a seguito di un’analisi della documentazione pubblicata dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) con avviso al pubblico del 26/06/2023, i cui esiti sono dettagliati nel documento tecnico *“Parere di verifica di compatibilità”* redatto a cura di Italferr S.p.A., che si allega alla presente e al quale si rimanda per ogni dettaglio – in linea con le conclusioni contenute nello stesso documento tecnico sopra richiamato, osserva che le opere proposte, afferenti all’intervento in oggetto, interferiscono con le opere ferroviarie dell’intervento di realizzazione della *“Nuova Linea Ferrandina – Matera La Martella”*, il cui Progetto Definitivo è stato oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Decreto n.33 del 9/03/2022 [ID: 5958] e poi approvato con Ordinanza Commissariale n. 6 del 29 luglio 2022 (Ordinanza Commissariale).

A tal riguardo si rappresenta che, per effetto dell’art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021 l’approvazione del progetto di RFI da parte della Commissaria Straordinaria, d’intesa con il Presidente della Regione territorialmente interessata, ha determinato il perfezionamento dell’intesa Stato – Regione sulla localizzazione dell’opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, l’assoggettamento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere a vincolo preordinato all’esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001; ciò nonostante, nel paragrafo 5.1 dell’elaborato *“A.1. Relazione Generale”* (codice elaborato F0531AR01A) del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta invece che *“...[omissis]...In particolare, le aree che saranno occupate dall’impianto fotovoltaico risultano tutte nella disponibilità della Società proponente, mentre quelle che saranno occupate dal cavidotto esterno risultano principalmente su aree catastalmente individuate come “strada pubblica” e, per esse, si prevede solo un’occupazione temporanea per una striscia parallela al cavidotto per consentire le attività di posa, mentre le aree che risultano ancora di proprietà privata saranno soggette a servitù di elettrodotto...[omissis]...”*.

In considerazione di quanto precede, nello sviluppo del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto si dovrà tenere necessariamente conto della presenza della realizzanda infrastruttura ferroviaria, analizzando e valutando, di conseguenza, ogni possibile interferenza con la stessa; a tal proposito, tra le interferenze analizzate nel paragrafo 5.2 dell’elaborato *“A.1. Relazione Generale”* (codice elaborato F0531AR01A) del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto, non risultano menzionate quelle con il progetto ferroviario approvato con l’ordinanza sopra richiamata.

Inoltre, si evidenzia che l’Allegato VII *“Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale”* della parte II del D.Lgs. 152/06 prevede che, nell’ambito dell’elaborazione di tale documento, siano valutati gli impatti ambientali dovuti fra l’altro *“al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all’uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto”*. A tal riguardo nella documentazione pubblicata del progetto in oggetto non risultano presenti valutazioni in ordine all’impatto cumulativo tra il progetto in argomento e quello, già approvato, ferroviario.

Da ultimo si rappresenta che ai fini della realizzazione del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto si dovrà, altresì, tenere conto della fascia di rispetto ferroviaria di 30 m, regolamentata dal DPR 753/1980, rispetto alla realizzanda infrastruttura ferroviaria.



Alla luce di quanto sopra, la scrivente RFI rappresenta, altresì, alle spettabili PP.AA. in indirizzo e in copia alla presente, l'esigenza di estendere la partecipazione all'iter autorizzativo per l'approvazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto a RFI, per l'espressione delle determinazioni di competenza.

Rimanendo a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

Allegati alla presente comunicazione:

- “**Parere di verifica di compatibilità**” redatto a cura della società Italferr S.p.A.

Riferimenti per contatti:

R.F.I. S.p.A.

Vice Direzione Generale Network

Management Infrastrutture

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica

S.O. Progetti Adriatica

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

Stazione Bari C.le - Strada Interna stazione FS n° 21/C - 70123 Bari

PEC: rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa

Infrastrutture Sud

Ing. Francesco Cataldo

Piazza Aldo Moro, 37 - 70121 Bari

PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

NUOVA LINEA FERRANDINA – MATERA LA MARTELLA PER IL COLLEGAMENTO DI MATERA CON LA RETE FERROVIARIA NAZIONALE

Progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 39,25 MWp da realizzare nel territorio comunale di Miglionico e Pomarico (MT) all'interno dell'area SIN VAL BASENTO, integrato con un sistema di accumulo da 20 MW e delle relative opere di connessione.

Descrizione dell'intervento e analisi in relazione alle aree di intervento previste dal Progetto Definitivo della nuova linea Ferrandina – Matera La Martella.

Il progetto, oggetto del presente parere di compatibilità, si riferisce alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di grande generazione e delle opere ad esso connesse da realizzare nell'area SIN VALBASENTO a cavallo del confine tra i territori comunali di Miglionico (MT) e Pomarico (MT). Nella fattispecie l'impianto, caratterizzato da una potenza di picco di 39,25 MWp, sarà utilizzato per la restituzione dell'energia nella rete Terna mediante la connessione alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV sita nel territorio comunale di Grottole, attraverso un elettrodotto interrato della lunghezza di circa 29 km. Integrato all'impianto verrà realizzato un sistema di accumulo con una potenza di picco in immissione e in prelievo di 20MWp e una capacità complessiva dei moduli batteria di 40MWh.

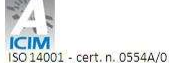
L'area individuata per la realizzazione della presente proposta progettuale interessa i territori comunali di Pomarico Miglionico e Grottole in provincia di Matera.

In particolare, l'area destinata ad ospitare l'impianto fotovoltaico dista circa 5 km in linea d'aria dal centro abitato di Pomarico, in direzione ovest, circa 4,23 km in linea d'aria dal centro abitato di Miglionico, in direzione sud sud-ovest, circa 1,92 km dalla zona industriale di Ferrandina, in direzione nord, 2,93 km in linea d'aria dal centro abitato di Ferrandina, in direzione nord nord-est. L'area di intervento ricade inoltre a ridosso delle opere della realizzanda linea ferroviaria Ferrandina-Matera la Martella, le cui opere in parte sono già state realizzate nell'ambito di precedenti appalti.

Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma
Capitale Sociale Euro 14.186.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 06770620588 – P. Iva 01612901007 – R.E.A. 541241



ISP N° 035 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

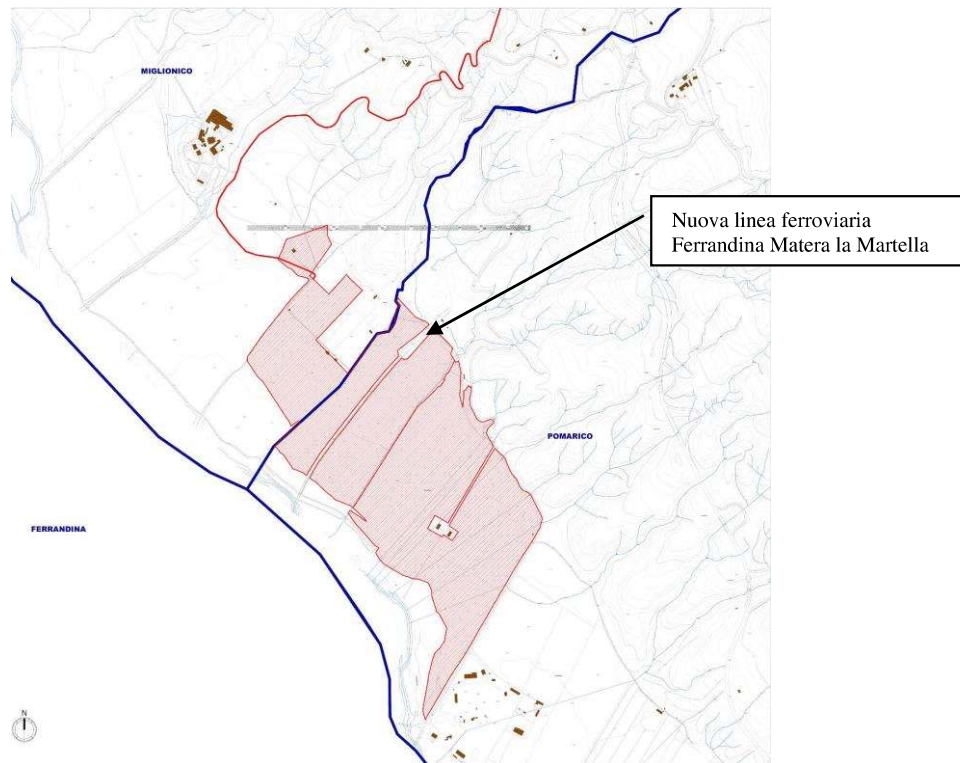


Figura 1 - Inquadramento dell'area di intervento su base CTR

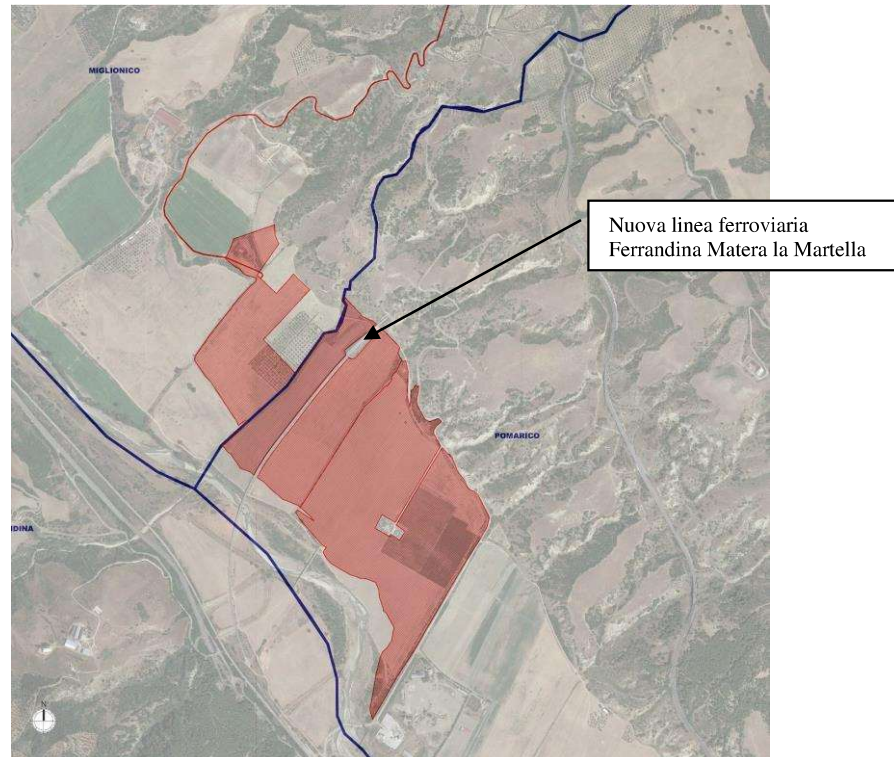


Figura 2 - Inquadramento dell'area di intervento su base ortofoto



Come riportato nell'elaborato A.1. - Relazione Generale, il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, tramite l'installazione a terra di pannelli fotovoltaici montati su strutture metalliche di supporto, denominate "tracker", in quanto in grado di variare l'angolazione orientare i pannelli in modo da "inseguire" la fonte solare durante il suo moto apparente sulla volta celeste per massimizzare l'efficienza dell'impianto.

I pannelli, che trasformano l'irraggiamento solare in corrente elettrica continua, saranno collegati in serie formando una "stringa" che, a sua volta, sarà collegata in parallelo con le altre in apposite cassette di stringa (combiner box). Dai quadri di parallelo l'energia prodotta dai pannelli verrà trasferita mediante conduttori elettrici interrati alle cabine di campo in cui sono installati gli inverter centralizzati che la trasformano in corrente alternata. Le cabine di campo ospitano anche il trasformatore e fungono anche da "cabine di trasformazione" incrementando il voltaggio fino alla media tensione (MT 30kV) prima della connessione alla cabina di consegna finale situata anche quest'ultima all'interno dell'area di impianto. A valle dell'ultima cabina di campo, l'energia verrà trasferita mediante un unico cavidotto esterno alla sottostazione di condivisione e trasformazione e, da qui, alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite il punto di connessione posto nel territorio comunale di Grottole.

L'impianto è caratterizzato da una potenza di picco installata in corrente continua di 39,25 MW ed è suddiviso in 9 "sottocampi", collegati ad altrettante cabine di campo di conversione caratterizzate dalle seguenti potenze di picco in corrente alternata:

- campo 1: potenza apparente di picco 3,600 MVA
 - campo 2: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 3: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 4: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 5: potenza apparente di picco 3,800 MVA
 - campo 6: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 7: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 8: potenza apparente di picco 4,400 MVA
 - campo 9: potenza apparente di picco 4,400 MVA
- per una potenza apparente complessiva di 38.200 kVA.

Ogni sottocampo sarà gestito da un inverter di 4.400 kVA, contenuto all'interno di un container prefabbricato destinato ad ospitare anche il trasformatore BT/AT. Ogni cabina sarà costituita da elementi prefabbricati poggiati su una fondazione in cls armato gettato in opera. A valle della trasformazione della tensione in AT è prevista la posa di un cavidotto interno in AT che collegherà tutti gli inverter in entra-esce tra loro.

A valle dell'ultima cabina è prevista la posa di un cavidotto esterno in media tensione (AT) fino alla cabina di raccolta situata in corrispondenza del punto di consegna. Da qui si prevede il collegamento al punto di consegna con un cavo in AT come previsto dalla STMG.

L'impianto fotovoltaico è stato diviso in diversi sottocampi, ciascuno dei quali sarà collegato ad una cabina di campo e, in uscita dall'ultima di esse, è prevista la posa di un conduttore elettrico interrato in grado di condurre l'energia prodotta fino al punto di consegna in media tensione (MT). All'interno di ogni sottocampo ogni conduttore sarà alloggiato in un cavidotto interrato da posizionare al di sotto della viabilità stradale in progetto.



Il tratto di cavidotto esterno alle aree dei sottocampi, invece, sarà unico e sarà posizionato al di sotto della viabilità stradale esistente. Per la posa, in particolare, è prevista la demolizione della pavimentazione impermeabile esistente e la sua integrale ricostruzione in seguito alle opportune operazioni di scavo, posa del cavidotto e rinterro.



Figura 3 - Planimetria di impianto con indicazione linea ferroviaria

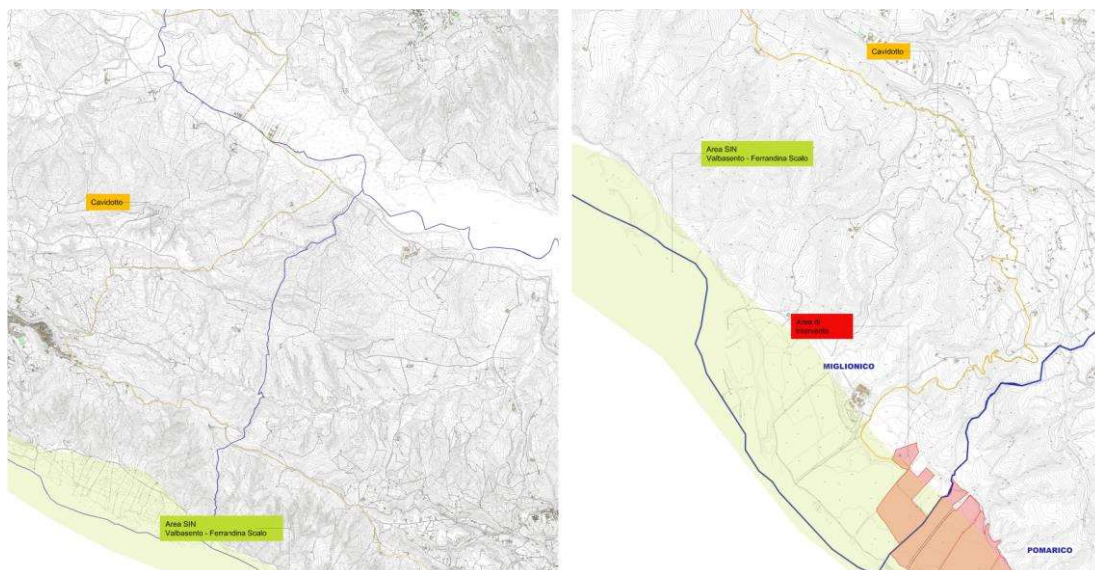


Figura 4 - Corografia di intervento con particolare cavidotto esterno

Dalla verifica, risulta che le opere in progetto ed il cavidotto MT si sviluppano parallelamente alle opere di progetto della nuova linea Ferrandina – Matera La Martella.

Il progetto prevede il completamento della nuova linea a semplice binario elettrificata, che in corretto tracciato si dirama dalla linea Potenza Metaponto e, in tracciato deviato dalla stazione di Ferrandina come naturale prosecuzione del III° binario, per uno sviluppo di circa 22 km fino a raggiungere il sito della nuova stazione di Matera La Martella attrezzata con quattro binari.

Gli interventi previsti sulla linea Ferrandina – Matera La Martella, sono:

Interventi di completamento e rinforzo strutturale della Galleria Miglionico;

- Realizzazione di una galleria di uscita/accesso carrabile e degli ulteriori interventi di adeguamento della galleria Miglionico alle Normative di Sicurezza ferroviaria;
- Interventi di Miglioramento (Adeguamento sismico) e di Manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristino funzionalità dei viadotti/ponti ferroviari;
- **Realizzazione del nuovo Viadotto Basento per il collegamento, in corretto tracciato, della linea ferroviaria Potenza – Metaponto;**
- Completamento delle opere di difesa spondale;
- Manutenzione straordinaria, Adeguamento, completamento e rifacimento delle opere civili e idrauliche di linea;
- Ristrutturazione dell'impianto ferroviario di Matera La Martella e adeguamento sismico, funzionale e architettonico del Fabbricato Viaggiatori della Stazione;
- Attrezzaggio tecnologico e sovrastrutturale della linea Ferrandina – Matera con impianti e opere civili connesse, strumentali all'esercizio ferroviario e alla sicurezza della circolazione ferroviaria.

Il complesso progettuale della linea Ferrandina - Matera La Martella, prevederà inoltre, interventi di carattere tecnologico\impiantistico, di interfaccia con la linea in esercizio Potenza – Metaponto.

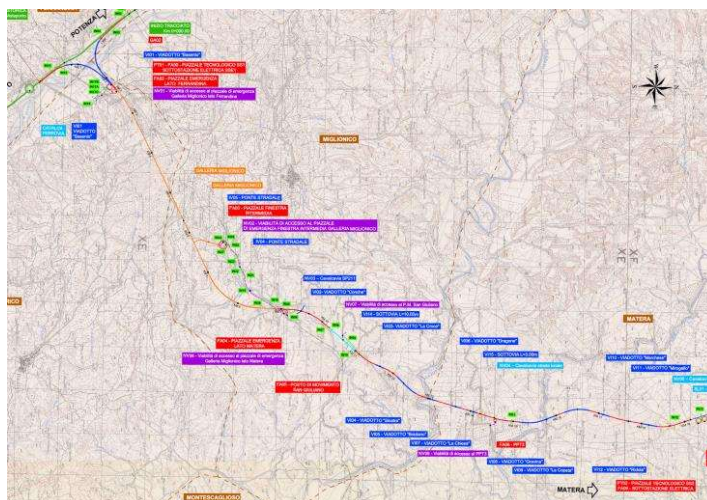


Figura 5 - Corografia generale di progetto su cartografia

Si riportano di seguito le interferenze dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente analisi e la realizzanda linea ferroviaria Ferrandina – Matera la Martella.

Nelle aree interessate dalla realizzazione del parco fotovoltaico è prevista la realizzazione di nuove opere d'arte, di cui al Progetto Definitivo approvato con Ordinanza Commissariale n. 6 del 29 luglio 2022:

- Viadotto Basento 1;
- Piazzale di Emergenza lato Ferrandina;
- Sottostazione Elettrica SSE1
- Piazzale di emergenza
- Nuova viabilità NV01 di accesso al Piazza e SSE;
- Sistemazione idraulica con massi sciolti;

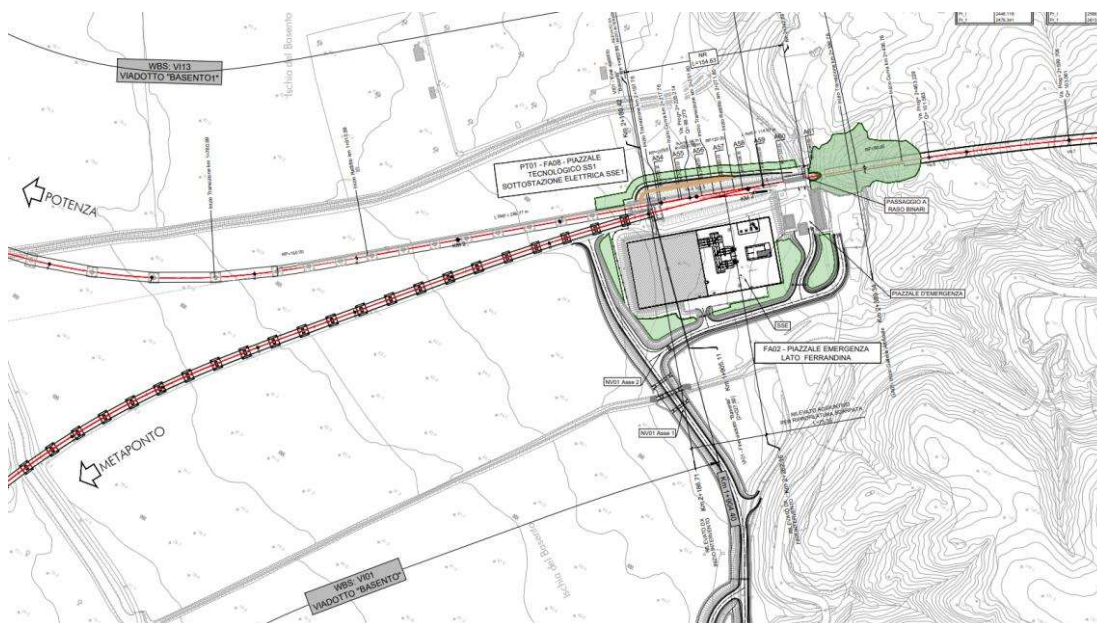


Figura 6 - Stralcio planimetria di Progetto Definitivo Ferrandina Matera La Martella



Inoltre, si rappresenta che le aree in cui ricadono le opere del nuovo parco fotovoltaico sono interessate da occupazioni preordinate all'espropriazioni e occupazioni temporanee non preordinate all'espropriazione, come da seguente stralcio del Piano Particellare di Progetto Definitivo approvato con Ordinanza Commissariale n. 6 del 29 luglio 2022, oggetto di dichiarazione di Pubblica Utilità.



Figura 9 - Stralcio Piano particellare di PD

Conclusioni

Dall'analisi condotta emerge quindi che le opere proposte, afferenti all'intervento di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 39,25 MWp", interferiscono con le opere ferroviarie dell'intervento "Nuova Linea Ferrandina – Matera La Martella Per Il Collegamento Di Matera Con La Rete Ferroviaria Nazionale" nonché con le relative aree in espropriazione ed occupazione temporanea di cui al Progetto Definitivo approvato con Ordinanza Commissariale n. 6 del 29 luglio 2022.

Per quanto riguarda l'interferenza con la fascia di rispetto ex DPR 753/80 si rimanda alle valutazioni della DOIT competente.

Giuseppe Dimaggio